

SETTEMBRE/OTTOBRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTEMBRE	4 BGR: bilancia commerciale UE12: indici prezzi alla produzione PIAZZA AFFARI: semestrali	5 IT, GE, UE12: indici Pmi SVI: inflazione	6 GE: ordini alle fabbriche US: indice Ism non manifatturiero, Beige Book della Fed	7 GB: Boe, annuncio tassi GE: produzione industriale IT: bilancia commerciale extra euro SVI: Pil 2°trim	8 GIAP: Boj, annuncio politica monetaria IT: Pil 2° trim finale INDIA: produzione industriale UE12: superindice economico
SETTEMBRE	11 CINA: bilancia commerciale, inflazione GIAP: Pil 2°trim RUS: esportazioni, Pil 2°trim(entro il 15)	12 GE: bilancia commerciale IT, GE: produzione industriale US: FOMC annuncio tassi	12 CINA: produzione industriale	14 IT: inflazione US: vendite al dettaglio	15 IT: produzione industriale UE12: inflazione US: inflazione, produzione industriale
SETTEMBRE	18 US: partite correnti	19 GE: indice Zew	20 IT: ordini industriali, tasso di disoccupazione US: Fed, annuncio tassi	21 UE12: partite correnti US: superindice economico	22 IT: bilancia commerciale area euro
SETTEMBRE	25 GE: indice Ifo, inflazione	26 US: indice di fiducia dei consumatori	27 GB: Pil 2°trim IT: vendite al dettaglio UE12: massa monetaria M3	28 GE: disoccupazione IT: bilancia commerciale extra euro US: Pil 2°trim	29 GIAP: inflazione, produzione industriale IT: indice prezzi alla produzione, inflazione INDIA: Pil 2°trim UE12: indici di fiducia, inflazione
OTTOBRE	2 GIAP: rapporto Tankan IT: indice Pmi manifatturiero, occupazione nelle grandi imprese, immatricolazioni auto US: Ism manifatturiero	3	4 IT: indice Pmi dei servizi	5 GB: Boe, annuncio tassi UE12: Bce, annuncio tassi	6 GIAP: superindice economico US: mercato del lavoro
OTTOBRE	9 GE: bilancia commerciale	10 IT: produzione industriale	11 INDIA: produzione industriale	12	13

AGENDA

4 SETTEMBRE TEMPO DI SEMESTRALI A PIAZZA AFFARI



**Corrado
Passera**
BANCA INTESA

AMMINISTRATORE DELEGATO

Settembre è il mese delle semestrali per molte blue chip di Piazza Affari. Si comincia lunedì 4 con Banca Intesa. Poi, in serie, toccherà tra gli altri a Alleanza (5 settembre), Autogrill, Fastweb e Terna (il 6), Capitalia, Enel, Generali, Mps e Telecom Italia (giovedì 7), Seat Pagine Gialle (venerdì 8), Aem, Finmeccanica, Mediobanca, Mediaset, Pirelli & C e San Paolo Imi (martedì 12), Bulgari e Tiscali (il 13), Snam RG (il 18) Saipem (il 20), Eni (il 21), Fiat (il 26).

7 SETTEMBRE ANCHE AGLI SVIZZERI PIACE CONSUMARE

Il dato del Pil trimestrale elvetico pubblicato giovedì 7 settembre dovrebbe confermare il buon momento dell'economia della Svizzera. E il clima di fiducia nella

crescita economica sta favorendo i consumi. Non a caso, proprio la fiducia dei consumatori nell'economia svizzera ha raggiunto nell'ultimo periodo i livelli più alti degli ultimi cinque anni. Secondo l'ultima inchiesta del Segretariato di Stato dell'economia, l'indice che misura il clima dei consumi ha proseguito la sua crescita raggiungendo 12 punti in luglio, contro i 7 di aprile. Solo lo scorso gennaio il barometro indicava appena quota 2, in ottobre del 2005 addirittura meno 15. I tre indicatori che compongono l'indice generale non sono evoluti tutti allo stesso modo. In particolare, quello relativo alla stima sulla situazione economica generale degli ultimi dodici mesi presenta l'evoluzione più spettacolare, con un balzo di 19 punti a +34.

13 SETTEMBRE LA CRESCITA CINESE IN CERCA DI REFRIGERIO

La Cina, che mercoledì 13 settembre fornisce una nuova misura sul ritmo di crescita della produzione industriale, ha alzato in agosto per la seconda volta da gennaio i tassi di interesse. Le autorità di Pechino vogliono contenere gli investimenti che hanno spinto la crescita del Paese all'11% nei primi sei mesi dell'anno. La Banca centrale cinese ha incrementato i tassi sui prestiti di 0,27 punti percentuali portandoli al 6,12%, mentre il tasso sui depositi ad un anno al 2,52%. E' la prima volta negli ultimi due anni che l'istituto aumenta simultanea-

mente i tassi su prestiti e depositi.

La stretta finanziaria è destinata "a guidare l'aumento degli investimenti e del credito, ed a mantenere i prezzi stabili", spiega la banca centrale che considera la rapida crescita degli investimenti in capitale fisso come il "problema maggiore". Nel primo semestre 2006 il Pil cinese è cresciuto del 10,9%, mentre gli investimenti hanno segnato un progresso del 30% nonostante le misure di restrizione del credito già decise, che mirano a contenere l'aumento degli investimenti al 18% nel 2006. Fino a questo momento la banca centrale è riuscita a mantenere sotto controllo l'inflazione (+1% a luglio), ma il suo principale obiettivo è quello di riequilibrare l'economia troppo dipendente dagli investimenti e dalle esportazioni, più che dai consumi interni.

15 SETTEMBRE UE12, L'INFLAZIONE RESTA SOTTO ESAME

L'inflazione in agosto ha fatto un piccolo passo indietro nell'Unione europea. Ma, anche alla luce della robusta performance dimostrata dall'economia del Vecchio continente nel secondo trimestre dell'anno, la Banca centrale europea sembra fermamente orientata a proseguire sulla sua strada di tassi d'interesse al rialzo. Prima però attenderà i dati sull'inflazione nell'area euro del 15 settembre. Secondo quanto comunicato in agosto da Eurostat, l'inflazione è scesa in Euro-

landia a luglio al 2,4% su base annuale (seconda stima) rispetto al 2,5% del mese precedente. Anche nell'Ue25 ha fatto registrare un 2,4% il mese scorso, un livello invariato rispetto a giugno. Nel mese di giugno, sempre secondo i numeri di Eurostat, anche la produzione industriale è diminuita dello 0,1% nella zona euro rispetto al mese precedente, dopo un incremento dell'1,8% a maggio e un calo dello 0,7% ad aprile. Tuttavia, secondo alcuni economisti, la Bce dovrà continuare ad alzare il costo del denaro.

29 SETTEMBRE INDIA PROMOSSA DA FITCH

Fitch ha appena promosso le finanze pubbliche dell'India (il cui Pil del secondo trimestre 2006 viene diffuso il 29 settembre) alzando il rating da "BBB-" a "BB+." L'agenzia valuta positivamente il consolidamento fiscale sebbene rimangano segnali di debolezza. A parere di Fitch le riforme strutturali promosse dal governo indiano cominciano a dare buoni risultati con l'economia che cresce a ritmi dell'8,5% annuo dal 2003-04. Il monitoraggio dell'India da parte di Fitch è cominciato nel marzo del 2000 e per la prima volta da allora si evidenzia un consolidamento fiscale comune alle amministrazioni statali e a quella centrale, il cui deficit è diminuito del 10,1% dal 2001-02. L'outlook sul giudizio è stabile. ■